UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA



DISUCOM

Dipartimento di Scienze Urnanistiche della Comunicazione e del Turismo

DISPOSTO N. 40/2018

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013, e ss.mm.;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875 del 03.10.2013 e ss.mm.;

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo, nella seduta del 21/06/18, ha approvato l'istituzione di una borsa di studio post-lauream nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica per l'esecuzione del progetto dal titotlo 'La bellezza ci salverà' nell'ambito del programma Alternanza Scuola Lavoro, della durata di 2 (due) mesi, per un importo di €. 500,00 (cinquecento) lordi omnicomprensivi, finanziata con i fondi a disposizione sul capitolo 2.03.03

DISPONE

Art. 1

E' indetto presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo dell'Università degli studi della Tuscia il concorso, per titoli, per l'attribuzione di una borsa di studio post-lauream della durata di mesi 2 (due) per un importo lordo omnicomprensivo di Euro 500,00 (cinquecento) per le attività di seguito elencate: ricerca bibliografica e preparazione del materiale informativo necessario all'organizzazione di un percorso di visita al sito di Celleno Vecchia seguendo le linee guida delle Responsabili del Progetto Prof.sse Micozzi Marina e Luisa Carbone

Art. 2

Per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione, sono richiesti:

laurea in SCIENZE DEI BENI CULTURALI

tun titolo di studi o conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle lauree italiane in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 de LTT 31 agosto 1933, n. 1592, oppure dichiarato equipollente da parte della Commissione giudicatrice, ai so li fini dell'ammissione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio).

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (All. 1), corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) dell'Università degli Studi della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo entro il le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla selezione. Non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica per titoli per l'attribuzione N. 1 borsa di studio D.D.DISUCOM. N. 40/2018".

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

- 1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P., il numero di telefono e l'indirizzo mail);
- certificato o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/200 che attesti il conseguimento del diploma di laurea, richiesto dal presente bando, con l'indicazione del voto finale di laurea e della data del conseguimento:
- di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio;

- di non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
- 5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) il certificato di laurea in carta semplice con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea;
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;
- d) curriculum vitae;
- e) elenco in carta semplice dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- f) titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 3.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art.4

II concorso è per titoli. Saranno presi in considerazione, ai fini della valutazione, i seguenti titoli: A) voto di laurea; B) esperienze specifiche nello studio e valorizzazione di borghi antichi; C) attività di scavo e tirocinio inerenti l'utilizzo di sistemi GIS.

Per la valutazione dei titoli è costituita, con Disposto del Direttore, una Commissione composta da tre docenti di cui uno incaricato di presiederla.

Art. 5

La Commissione ha a disposizione 60 punti complessivi per la valutazione. L'attribuzione dei punteggi seguirà i criteri seguenti:

- punti 25 su 60 per i titoli di cui alla lettera A del precedente art. 4;
- punti 10 su 60 per i titoli di cui alla lettera B del precedente art. 4;
- punti 25 su 60 per i titoli di cui alla lettera C del precedente art. 4;

I candidati saranno ammessi alla graduatoria finale se avranno conseguito nella valutazione dei titoli, effettuata da parte della commissione giudicatrice, una votazione di almeno 40 punti dei 60 disponibili. Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

La graduatoria sarà affissa all'albo di Ateneo

Entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà presentare a mano o far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)- Via Santa Maria in Gradi, n. 4–01100 Viterbo, pena la decadenza dal godimento della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- il codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento della borsa di studio.

Alla predetta dichiarazione dovrà essere allegata una breve relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca nella quale siano indicate la data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività stessa.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, la borsa sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento del Direttore con il quale viene conferita la borsa di studio.

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti .

Art. 7

Al termine dell'attività di ricerca, il pagamento della borsa di studio, sarà effettuato previa presentazione da parte del borsista di una relazione finale sul lavoro svolto approvata dal responsabile scientifico dell'attività stessa e da una dichiarazione del responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento dell'attività svolta dal borsista

Art. 8

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti al/alla borsista che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri) e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività di ricerca rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi la predetta situazione, il/la borsista è tenuto/a ad esibire un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge. I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli presentati. Trascorso tale periodo l'Università degli Studi della Tuscia non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.

Art. 9

L'Amministrazione Universitaria, in attuazione della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo e sul sito dell'Università degli Studi della Tuscia <u>www.unitus.it</u>, all'indirizzo "Bandi e Concorsi"-"Borse di Studio".

Viterbo, 02 luglio 2018.

Il Direttore Prof. Giovanni Fiorentino

Via S. Maria in Gradi n. 4 - 01100 Viterbo — Tel. 0761/357660-652-603 — Fax 0761/357661 e-mail: disucom@unitus.it — disucom@pec.unitus.it P.I. 00575560560/C.F. 80029030568

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

Via Santa Maria in Gradi n. 4. - 01100 VITERBO

nato a(prov) il		
	residente a	
	cap, tel n.	recapito eletto agli
	tel	
	CHIEDE	
durata di 2 (due) mesi, dell'import ricerca bibliografica e preparaz percorso di visita al sito di Co	per titoli, per l'attribuzione di una bo o di € 500,00 (cinquecento) lordi omnico zione del materiale informativo nece elleno Vecchia seguendo le linee g farina e Luisa Carbone. Bando eme	omprensivi per le seguenti attività: essario all'organizzazione di un guida delle Responsabili del
1. di avere conseguito la laurea data presso l'U	a in consideration de la consideration de	on votazione in;
godimento della borsa di studi 4. di non usufruire di altra borsa istituzioni nazionali o stranie	i lavoro continuativo e retribuito che lio; io; i di studio a qualsiasi titolo conferita, cor re utili ad integrare, con soggiorni all'e	n l'eccezione di quelle concesse da
borsista; 5. di impegnarsi a comunicare to recapito indicato nella domano. Si allega alla domanda:	empestivamente ogni eventuale cambiam da di ammissione.	nento della propria residenza o del
a) fotocopia del documento di idb) certificato di laurea in carta	semplice con l'indicazione delle votazi	ioni riportate nei singoli esami di
accordi internazionali di cui a certificato delle discipline i traduzione ufficiale e da d Consolare italiana nel Paese a	ne di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli ernazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o taliana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento; arta semplice e dei titoli presentati in allegato alla domanda;	
e) curriculum vitae;f) titoli in unica copia, da produ	urre in originale o in copia autenticata o che si ritengono utili per il giudizio della	in copia che lo scrivente dichiara
Data	Firma	